

Seminario di studi e mostra (27 gennaio – 12 febbraio 2006)

L'Isral, per la celebrazione del Giorno della Memoria, tra le numerose iniziative ha predisposto un percorso di riflessione sulla figura di Zoran Music. La lunga esperienza umana del grande artista, recentemente scomparso, si snoda in Italia e in Europa e incrocia i momenti più significativi e drammatici del Novecento: le due guerre mondiali, “il confine orientale”, la deportazione. Il fuoco d'attenzione è, nello specifico, sull'internamento nel campo di Dachau e sul ciclo pittorico che lo rappresenta *Non siamo gli ultimi*.

Obiettivo del progetto è celebrare il Giorno della Memoria in una forma che coinvolga, oltre alla popolazione del territorio provinciale, gli studenti delle scuole superiori.

Per questa ragione, all'inizio dell'anno scolastico è stato richiesto ai docenti interessati delle scuole dell'istruzione artistica della provincia di accompagnare gli allievi in percorsi didattici che conducano alla realizzazione di opere (grafiche, pittoriche, multimediali, ecc.) che attraversino l'esperienza artistica e umana del grande maestro. Hanno aderito con entusiasmo al progetto l'Istituto Statale d'Arte “Jona Ottolenghi” di Acqui Terme e l'Istituto Superiore “Leardi” di Casale Monferrato con il Corso tecnico della grafica.

Gli elaborati dei ragazzi e delle ragazze saranno esposti nella prestigiosa Sala Carrà di palazzo Guasco dal 27 gennaio al 12 febbraio 2006.

L'inaugurazione, che avverrà in coincidenza con il Giorno della Memoria, sarà preceduta da un seminario di studi (nell'apposita sala di Palazzo Guasco) che vedrà oltre alla partecipazione di Cesare Manganeli e Luciana Ziruolo il prezioso contributo del critico Paolo Levi.

Nei quindici giorni di apertura saranno organizzate per le scuole della provincia visite guidate da parte di nostri esperti.

È prevista una pubblicazione che contenga gli esiti del progetto: opere realizzate e saggi storici e critici.